

Parrocchia Santa Maria

Consiglio pastorale parrocchiale

Domenica 29 marzo alle 15,30 si è riunito il consiglio pastorale convocato con invito spedito per posta elettronica. La riunione si è svolta in video-conferenza. Sono presenti in videochiamata su whatsapp Roberto Dellabella, Rosella Pacella, Gianfranco Rossi; sono collegati sulla piattaforma gratuita Jitsi Meet il parroco don Igor Fregonese, Marta Cascia, Beatrice Testadiferro, Olivio Mazzarini, Viviana Bernacchia, Nadege Togni, Luca Gramaccioni, Mauro Curzi, Dorotea Campanelli, Anna Rita Paoloni, Margherita Lorenzetti.

Il parroco propone un breve momento di preghiera e chiede a tutti di poter condividere le loro impressioni in questo tempo, invita tutti i presenti a essere vicini per telefono alle persone delle loro associazioni. Segue la condivisione tra tutti. È un tempo di sbigottimento, di incredulità, difficile per tutti, anche l'ansia è uno stato d'animo diffuso. Chi si trova a dover lavorare in smartworking e ha i bambini e i ragazzi che studiano da casa, fa fatica a gestire tutto anche perché gli orari di lavoro si sono spesso dilatati e è richiesta una disponibilità di tempo maggiore rispetto al lavoro in azienda o in ufficio. Alcuni hanno evidenziato il conforto della preghiera soprattutto guardando le dirette trasmesse dai diversi santuari: molto toccante è stata la preghiera di papa Francesco trasmessa in televisione e vista da tante persone, la sera del 27 marzo. È difficile stare in casa tutto il giorno, per chi è solo soprattutto, ma c'è anche tanta fantasia nel provare a riorganizzarsi il tempo. La vita in telelavoro continua ma manca la relazione fisica, tutti stiamo cambiando, le nostre sicurezze stanno traballando.

Rosella comunica che i ministri della comunione si sono organizzati per essere vicini alle persone alle quali portavano la comunione con delle telefonate periodiche di amicizia.

Si dà lettura integrale del verbale dell'incontro precedente del 17 gennaio che viene approvato all'unanimità.

Il parroco comunica che tutti i giorni dedica un lungo tempo alla preghiera e all'adorazione e chi lo desidera può fargli avere le intenzioni personali e chiede anche ai parrocchiani di pregare per il parroco. Informa che ha dato la disponibilità al servizio di ascolto telefonico attivato dalla diocesi per chi ha malati in ospedale e che è molto presente nelle due case del commiato per la benedizione delle salme. Chiede di pregare per sua sorella infermiera nelle case di riposo dove sono tanti gli anziani malati.

Sono stati molto apprezzati i messaggi del parroco e le foto delle chiese che ha inviato, anche se vuote, rappresentano un luogo identitario per tutti.

Mauro propone di dedicare un'attenzione maggiore alle famiglie organizzando degli incontri di gruppo su una piattaforma online nel tempo di Pasqua.

Si apre il confronto sulla settimana santa. Per il venerdì santo si concorda di promuovere un gesto che unisca tutta l'unità parrocchiale con la croce e in silenzio invitando le persone ad accendere un lumino alle finestre. Il parroco accoglie l'idea e si rende disponibile a valutarne la realizzabilità o organizzarlo.

La domenica di Pasqua le campane suoneranno di più, a Santa Maria solo a tocco per alcuni problemi di stabilità del campanile.

Riguardo alla celebrazione della Messa di prima comunione, la data del 17 maggio sarà posticipato e si deciderà in seguito il nuovo calendario parrocchiale.

Viviana chiede al parroco di iniziare a pensare a un progetto di vicinanza agli adolescenti che ora non possono più partecipare agli incontri dei gruppi Scout e Ac e al centro giovanile.

Sia l'acr che l'acg ha proposto ai ragazzi alcune iniziative telematiche e l'Azione Cattolica si propone di cercare un nuovo percorso per questo tempo.

Don Igor invita tutti i responsabili di gruppi e associazioni a mantenersi in contatto con gli aderenti.

In merito ai lavori per la sistemazione dei locali parrocchiali, il parroco ha comunicato che l'ingegnere Urbano Avenali sta portando avanti la pratica con l'Ufficio Amministrazione Diocesano. La Conferenza Episcopale Italiana ha concesso alla parrocchia di Moie il contributo di € 247.300 sul totale della spesa 353.232,27 (comunicazione del 18 febbraio 2020 del segretario generale della Cei mons. Stefano Russo) e che il Vescovo di Jesi Gerardo Rocconi il 24 febbraio 2020 ha accettato la somma del contributo e la garanzia della somma eccedente.

Sulla gestione dei bonus alimentari concessi dal Governo al comune, ci sarà collaborazione con le caritas parrocchiali per la segnalazione delle persone che ne hanno diritto.

Mauro informa che il Consultorio diocesano sta preparando un servizio di consulenza telefonica per un supporto psicologico di primo livello rivolto a chi vive in una situazione di maggiore fragilità.

Tra i servizi di volontariato che si potrebbero attivare, ci potrebbe essere l'aiuto per i compiti "a distanza", suggerisce Beatrice.

Leggiamo il messaggio di Gloria Conti sulla pagina facebook della parrocchia: Buon segno il consiglio pastorale in videoconferenza. La vita è più forte di ogni virus e della morte. Sono contenta. Bravissimi coraggio e avanti gente mia!

Ci proponiamo di organizzare a breve un altro incontro simile per continuare il confronto e tenerci aggiornati.